

PLUS7 PER 40MILA EURO

Video, schermi al led e progetti. Gli affidamenti per il nuovo museo-fucina

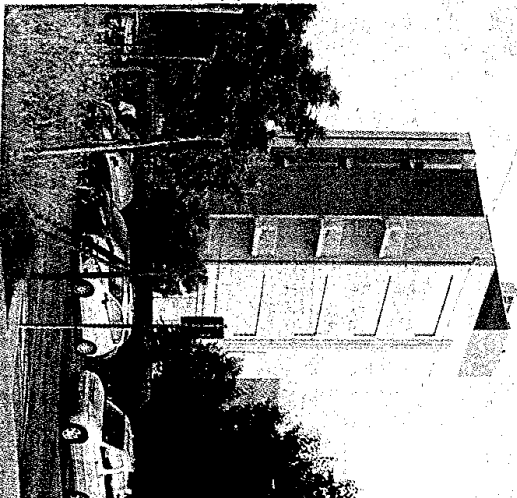
La Torre Civica, ovvero il piccolo grattacielo dello Scalo che dovrebbe ospitare uffici distaccati della pubblica amministrazione e realizzato con fondi del Plus, è ormai terminata e svetta già in quello che prima era il campo del comitato di quartiere.

Al suo interno - tra il 4° e 5° piano - verrà realizzato il cosiddetto museo fucina, anche questo finanziato con 140mila euro del Plus, e che dovrebbe idealmente collegarsi al percorso museale aperto da Monterotondo centro. Uno spazio dove verranno illustrate le tecniche antiche dell'industria della zona e quelle che verranno in futuro.

Terminato quindi l'edificio

di sei piani, ora si pensa ad allestire il museo. Una serie di determini hanno affidato altrettanti interventi e impegni spesa per realizzare questo museo-fucina voluto all'interno del Plus.

La prima riguarda l'affidamento dell'incarico alla ditta Tuto Sbagliato di Graziano de Vecchis per la realizzazione di una serie di lavori video. Si tratta innanzitutto di un filmato sul luogo e gli eventi che raccontano l'evoluzione di Monterotondo Scalo dal 1870 ai giorni d'oggi, mentre il secondo riguarderà la realizzazione di un desk interattivo "touch" con dieci schede interattive di approfondimento. È previsto inoltre un gioco multimediale per le classi della



primaria e della secondaria che vi faranno visita e un video clip con le fasi di sviluppo del quartiere Scalo. Per condurre la determina prende un altro video conclusivo che completerà il percorso museale, comprensivo della traduzione e dello speakeraggio in inglese di questo materiale. L'impegno spesa è stimato a 24mila euro.

La seconda determina riguarda invece la Inlink di Simone Boni, una società di Casciano di Pesa (Firenze) che per 15mila euro dovrà fornire una tavola ricostruttiva che riguarderà l'interno della fornace Martini di Monterotondo Scalo e un'altra tavola così com'è inserita nel contesto urbano.

Il terzo affidamento coin-

volge invece la realizzazione di un plastico da affiancare ad una Tv da 65 pollici e relative planimetrie video che serviranno a far vedere l'evoluzione di Monterotondo Scalo dal 1870 ad oggi. In questo caso la società affidataria è la Explora di Roma e l'importo è pari a 5mila euro.

L'ultimo affidamento per il museo fucina riguarda non l'allestimento ma il supporto alla progettazione, con un incarico ad un architetto della Capitale. Il professionista, con un incarico da 10mila euro, si farà carico della realizzazione di un progetto museografico che non può essere affidato ad altre personale all'interno dell'amministrazione pubblica.